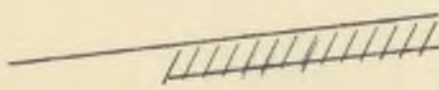


/ Molto illustre signor fratello. Non ho che rispondere alla sua, ma solo scrivo, à cio, se la lettera del procaccio passato per caso fusse persa; sappia, che il Papa ha provisto Mr. Ricciardo Benci di un governo meglio dell'altro il doppio, et gia si è  
5 spedito il breve, nel quale ho speso dieci scudi, et il segretario della consulta fa istanza, che Mr. Ricciardo vada presto alla residenza. Io credo, che gia sia in viaggio. Ma se non fusse ancor partito, V.S. gli dica, che il governo è di buon'aria, come riferisce chi vi è stato, et di molto emolumento, però si risolva di  
10 quello che gli pare. Io non sono sicuro, se potremo ritenerlo, se lui non viene. Altro non mi occorre, mi raccomando à tutti. Qua è un caldo grandissimo, però è necessario, che se vol venire, venga di notte, ò almeno la mattina assai per tempo, et la sera su'l tardi. Di Roma li 7 di luglio 1607 .

15 Di V.S. fratello aff<sup>mo</sup>

il Card. Bellarmino.

-----  
Al molto ill<sup>re</sup> sig<sup>or</sup> fratello, il sig<sup>or</sup> Thommasso Bellarmini.

 Montepulciano.

(cach.pap.)

20 Lettere originali.